

INTERCESSIONE VOCAZIONALE

Ci mettiamo davanti a Gesù e al suo Spirito che ci abita e nel quale siamo stati rigenerati. Preghiamo per noi, i nostri cari, per la Chiesa, per tutti i nostri fratelli e sorelle in umanità, per le nuove vocazioni.

Signore Gesù, anche noi come Nicodemo abbiamo bisogno di incontrarti, parlarti e ascoltare le *cose nuove* che hai da dirci. Abbiamo bisogno di capire il mondo di Dio, che è vita nuova e gioia eterna, e sentirci dentro la storia di questo Dio che ama il suo popolo e ama ciascuno di noi. Ci occorre il tuo Spirito, quello che hai fatto scaturire dal tuo costato aperto sulla croce, quello che continuamente ci doni nell'Eucaristia e nella Confessione. Ci hai fatti rinascere nel Battesimo, ma la nostra vita non è ancora nuova. Il nostro cuore è appesantito da troppi impacci, delusioni, rigidità, peccati. Rinati da acqua e da Spirito, abbiamo bisogno di crescere ogni giorno in questa vita nuova. Donaci disponibilità e confidenza nella tua azione meravigliosa.

- Signore Gesù, accogli le attese dei nostri cuori...

RENDICI DOCILI ALL'AZIONE DELLO SPIRITO!

- Fa' che ci apriamo alla perenne novità di Dio...
- Aiutaci a ricomprendere la nostra vita cristiana alla tua luce...
- Fa' che accogliamo l'invito a rinascere continuamente dall'alto...
- Perdonaci quando sfuggiamo al tuo amore che ci cerca e ci interroga...
- Rendici docili all'ascolto della Parola che ci trasforma...
- I nostri giovani siano attirati da ciò che è vero, buono, bello...
- Le famiglie accolgano ciò che viene da Dio per la loro crescita spirituale...
- Riempi di senso la vita di sacerdoti e consacrati...
- Fa' che impariamo a scorgere il Regno di Dio dove meno ce lo aspettiamo...
- Rifioriscano nella tua Chiesa nuove vocazioni...
- ...*(altre intenzioni)*

Nel battesimo siamo già nati di nuovo, a immagine e somiglianza di te, nostro Padre, che ci hai fatto con sapienza e amore. Fa' che viviamo secondo il dono ricevuto, e viviamo al ritmo dell'amore con cui Tu ci ami. Per questo ti abbiamo pregato e continueremo pregarti. Amen.

Padre nostro

Durante il mese accostati al battistero che è nella tua chiesa, rinnova le promesse del tuo battesimo e ringrazia per essere diventato figlio di Dio

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI - Sacerdoti del s. Cuore (dehoniani)
sito web: dehoniani.it - e.mail: sintunum@dehoniani.it

SINT UNUM n. 349

SERIE: GLI INCONTRI DI GESÙ



NICODEMO: DA GESÙ NELLA NOTTE

QUESTO INCONTRO È NARRATO DA GIOVANNI 3

L'annotazione che caratterizza Nicodemo sembra essere questa: è colui che va da Gesù di notte. Notabile, capofamiglia benestante e anziano, appartiene al gruppo dei farisei, custodi gelosi della Legge e impegnati a viverla in prima persona. È "maestro in Israele", come lo riconosce Gesù, e quindi perfetto rappresentante del giudaismo, esponente ufficiale dell'ortodossia e della tradizione ebraica. Nicodemo appare due volte nel vangelo di Giovanni, qui e nel cap. 19 quando si tratta di deporre dalla croce il corpo di Gesù; e tutte e due le volte è indicato come colui che va da Gesù di notte. Egli prende l'iniziativa, coraggiosa e controcorrente, di andare da Gesù.

Perché? e perché di notte? Così è lontano dagli occhi dei colleghi, che provano fastidio per questo nuovo maestro senza diploma, che viene da Nazaret di Galilea, un paese da cui non è mai venuto nulla di buono. Eppure quel maestro senza diploma stava facendo "segni e prodigi" che nessuno aveva mai fatto e diceva "parole nuove", suscitando grande curiosità e interesse. Va da Gesù con tanti interrogativi; è un uomo che vuol capire. Perché Gesù agisce così? Qual è il suo intento? Da dove prende le parole nuove che muovono tante persone? Eppure a Gerusalemme la religione c'era, il Tempio era bellissimo, le liturgie solenni, gli insegnamenti circa gli impegni morali avevano nella Legge di Mosè una regola sicura; bastava osservarla. Allora perché andare da Gesù? Va da Gesù perché è notte dentro di lui e cerca una luce.

PREGHIERA

Signore Gesù, Nicodemo, affascinato da te, ti cerca nella notte. Ti porta dubbi e paure, ma anche le sue attese e la domanda di luce di cui ha bisogno. Tu l'accogli e prendi sul serio le sue domande. È bello sapere che non ti sottrai mai all'incontro, perché sei Misericordia che abbraccia il misero, sei Luce che vince ogni tenebra, sei Vita che vince ogni oppressione di morte, sei Amore che non si stanca di farsi dono anche a chi non ti attende. Tu sei venuto da Dio come Maestro, e la tua parola rivela la novità di Dio, la gioia di essere figli, la novità di cui ha sete il nostro cuore. E a noi, stanchi delle solite cose umane, continui a offrire le cose del cielo che sei venuto a portare: senza di esse la nostra vita è noia e vuoto. Sei tu che sveli il segreto della vita eterna e la doni a chi in te crede e a te si affida. Perché tu dai il mezzo, la forza, la capacità di essere creature nuove. Amen.

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

Gesù e Nicodemo: il brano contrappone la conoscenza che le persone hanno di Gesù (v 23) e la conoscenza che Gesù ha delle persone (vv 24-25). Sono numerosi i pellegrini che credono in Gesù, ma la loro fede è vana, perché poggia solo sui miracoli. Anche Nicodemo parte di qui (v 3,2); ma per Gesù non basta, gli dice che la salvezza non viene dalle “cose

della terra” né dalla “natura umana”. Solo chi “nasce dall’alto” può vedere il Regno di Dio ed entrare in esso; questo è il dono che Gesù è venuto a portare.

Nicodemo ne è al tempo stesso attratto e sconcertato: come è possibile nascere di nuovo? perché è necessaria questa seconda nascita? e io, posso diventare nuovo?

Giovanni 2,23 - 3,8

^{2,23}Mentre (Gesù) era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. ²⁴Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti ²⁵e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull’uomo. Egli infatti conosceva quello che c’è nell’uomo. ^{3,1}Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. ²Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: “Rabbi, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui”. ³Gli rispose Gesù: “In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall’alto, non può vedere il regno di Dio”. ⁴Gli disse Nicodèmo: “Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?”. ⁵Rispose Gesù: “In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. ⁶Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. ⁷Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall’alto. ⁸Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito”.

Incontrare Gesù è il punto qualificante della vita cristiana, anche per noi oggi...

RIFLETTI... Nicodemo viene da Gesù sicuro di sé, del suo credo, del suo sapere. Viene di notte perché vede solo con il lume della ragione, non ancora con la luce interiore della fede. Vuole incontrare Gesù per capire il mistero di quel Maestro che parla diversamente da tutti gli altri. Porta con sé, nel suo intimo, un segreto tormento, un desiderio sincero di verità. Tuttavia, pur interrogando Gesù, rimane ancora nei propri schemi mentali; vorrebbe conoscere, ma non è ancora del tutto aperto alla novità. E la novità è Gesù stesso, che gli dice che per entrare nel regno di Dio bisogna *rinascere dall’alto*. Parola strana per Nicodemo che la fraintende e, radicato nel suo materialismo, obietta: “Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?”. Come può ridiventare bambino? Egli non sa che proprio qui sta la novità, il miracolo del Vangelo: “Se non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli” (Mt 18,3). E Gesù pazientemente lo guida (cf AM Canopi).

“Nascere” è un avvenimento unico, ma anche un processo: significa intraprendere un cammino sconosciuto e avanzare in esso continuamente. La “carne” - cioè le possibilità naturali dell’uomo - non serve per rinascere. A noi è stato dato, mediante il battesimo, di rinascere mediante lo Spirito, ma viviamo secondo il “germe di Dio” che è stato posto in noi?

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...*

• *Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...*

1. **“Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei, andò da Gesù, di notte, e gli disse: Rabbi, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro”.** Di notte per non esser visto o per compromettersi meno. Eppure sa che Gesù è venuto da Dio come maestro. Cosa impedisce a Nicodèmo di accogliere il suo insegnamento? di fidarsi di lui? E tu, cerchi Gesù perché chiarisca i tuoi dubbi e ti illumini sul mistero di Dio? Lo ascolti attraverso il Vangelo? Ti lasci guidare dalla sua Parola per “entrare nel Regno di Dio”?
2. **“Gli rispose Gesù: In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall’alto - da acqua e Spirito - non può vedere il regno di Dio”.** Ti accorgi che questa parola è rivolta a te? Capisci che ti è necessario il dono che viene dall’alto, cioè da Dio? Diventare figlio di Dio non è frutto di conquista umana, ma un suo dono gratuito. Nicodemo non ne ha capito bene il senso, e tu? Cosa significa per te essere nato dall’alto nel battesimo e continuamente “nascere dallo Spirito” per vedere il regno di Dio? Ti lasci provocare da questa affermazione di Gesù?
3. **“Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?”.** L’obiezione di Nicodèmo è l’obiezione di ognuno di noi: è mai possibile diventare nuovi, rivestiti di Dio, quando il peso delle nostre rigidità e peccati è continuo? Senti però che tutto è possibile a Dio e che ti è possibile accogliendo Gesù? In lui ogni giorno si nasce al bene, alla vita nuova, alla gioia di essere figli di Dio. Ci credi o vivi da rassegnato?
4. **“Rispose Gesù: Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall’alto”.** La parola “carne” esprime la natura umana con tutti i suoi limiti, ma chi è nato dallo Spirito ha in sé la forza di Dio. Credi che nel battesimo sei nato dallo Spirito e partecipi della vita divina? È viva in te questa fede? La rinnovi spesso pregando e chiedendo che diventi più grande e certa? Usi i mezzi della preghiera e dei sacramenti, in particolare la messa?
5. **“Durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome: ma Gesù non si fidava di loro, perché conosceva tutti”.** Gesù conosce il nostro cuore: cosa vi trova? Vi trova fede, volontà di fare il bene, disponibilità a rispettare e aiutare le persone? Vi trova fiducia e confidenza in lui? Affida a Gesù la tua vita e quella dei tuoi cari; prega per le nuove vocazioni e perché sacerdoti e consacrati siano perseveranti nel seguire Gesù e vivere il Vangelo.